

PR FESR 2021-2027 b1.1.1 – INCENTIVI PER L’EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NELLE IMPRESE DEL SETTORE DEL MANIFATTURIERO – bando 2025

BENEFICIARI

Possono beneficiare del contributo le **micro, piccole, medie e grandi imprese** che svolgono **attività manifatturiera** nella classificazione **ATECO 2007**, e che dispongono di **un’unità operativa attiva nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia**.

Possono presentare domanda anche le imprese che, alla data di presentazione, **non dispongono ancora di una sede o unità operativa in regione**, purché la stessa venga **entro il termine di rendicontazione**.

Le imprese devono:

- essere **regolarmente iscritte al Registro delle Imprese**;
- non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi dell’art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- non essere destinate di ordini di recupero di aiuti dichiarati illegittimi.

PROGETTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento ammesse sono le seguenti:

- a) progetto di riduzione dei consumi energetici nel processo produttivo esistente;
- b) progetto di recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi esistenti, con utilizzo ed eventuale stoccaggio.

Inoltre, sono ammessi a finanziamento esclusivamente i progetti aventi i seguenti requisiti:

- a) sono realizzati nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia;
- b) riguardano un’unica sede o unità locale; la sede o l’unità locale in cui viene realizzato l’investimento può comprendere anche più unità immobiliari;
- c) sono corredata da una **diagnosi energetica**,
- d) determinano una **riduzione delle emissioni di gas a effetto serra** (T CO₂ equivalente/anno), derivante da interventi di efficientamento energetico diretti, come definiti all’articolo 2, comma 1, lettera e) non inferiore al 5% rispetto alla situazione presente nell’anno solare considerato dalla diagnosi energetica;
- e) determinano una riduzione complessiva delle emissioni di gas a effetto serra non inferiore al 30% rispetto alle emissioni ex ante, riferite all’anno solare precedente al primo intervento di efficientamento indiretto;

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento, le seguenti voci di spesa:

- a) **Acquisto di impianti e macchinari, motori, pompe, inverter, compressori, gruppi frigoriferi o pompe di calore ed altri componenti a bassa emissione ed alta efficienza**, con esclusione di impianti, macchinari ed altri componenti alimentati in via diretta da combustibili fossili;
- b) **Acquisto di impianti di cogenerazione o trigenerazione** ad alto rendimento alimentati da fonti di energia rinnovabile o da gas naturale;

- c) Opere edili di impiantistica compresi gli interventi di automazione, movimentazione elettrica, regolazione degli impianti di produzione, di rifasamento dell'impianto elettrico, di ottimizzazione del ciclo vapore;
- d) Acquisto di impianti di climatizzazione, basati su tecnologie a bassa emissione ed alta efficienza, tra cui gruppi frigoriferi o pompe di calore ed altri componenti a bassa emissione ed alta efficienza, inverter, e componentistica.

Per il progetto di riduzione dei consumi energetici nel processo produttivo sono ammissibili le seguenti spese di adeguamento e/o rinnovo degli impianti produttivi, comprensive di eventuali costi accessori quali ad esempio dazi doganali, trasporto, installazione, e strettamente attinenti alla realizzazione dell'iniziativa.

Per il progetto di recupero di energia e/o di cattura dei gas serra dai cicli produttivi esistenti sono ammissibili le seguenti spese, comprensive di eventuali costi accessori quali ad esempio dazi doganali, trasporto, installazione, e strettamente attinenti alla realizzazione dell'iniziativa.

Sono inoltre ammissibili le seguenti spese strettamente connesse e realizzate congiuntamente ad uno degli interventi di riduzione dei consumi energetici nel processo produttivo e di recupero di energia e/o di cattura dei gas serra dai cicli produttivi e, per i servizi complementari e la diagnosi energetica:

- a) acquisto di sistemi complementari di monitoraggio e controllo intelligenti, inclusa la domotica, di programmi informatici, licenze, concernenti nuove tecnologie di prodotti o processi produttivi;
- b) acquisizione di servizi complementari, quali servizi per la progettazione, oneri per la sicurezza, relazioni tecniche, direzione lavori, collaudo, nonché certificazione di conformità degli impianti, dei macchinari, dei sistemi e delle opere al tasso forfettario del 6% sui costi diretti;
- c) acquisizione della diagnosi energetica (ad esclusione di quella prevista dall'articolo 8 del D.Lgs.102/2014).

Sono inoltre ammissibili le spese di fornitura e installazione dei **sistemi di accumulo**, comprese le opere edili, di impiantistica ed oneri di sicurezza strettamente necessari alla realizzazione dei sistemi medesimi alle seguenti condizioni:

- a) nei limiti di 1.000€/kWh e di potenza nominale non superiore al doppio di quella dell'impianto fotovoltaico collegato;
- b) che l'intervento sia collegato ad almeno uno dei progetti di riduzione dei consumi energetici nel processo produttivo e di recupero di energia e/o di cattura dei gas serra dai cicli produttivi oppure ad impianti fotovoltaici per l'autoconsumo.

Non sono ammissibili giustificativi di spesa il cui costo imputabile totale relativo ai beni inerenti al progetto sia inferiore a 300,00 euro.

DURATA DEL PROGETTO

Il progetto deve essere avviato in data non anteriore al 1° gennaio 2025 nel caso in cui l'impresa abbia optato per il regime "de minimis", fermo restando che il progetto non può essere materialmente completato prima che sia presentata la domanda di contributo; il progetto deve essere avviato in data successiva a quella di presentazione della domanda nel caso in cui l'impresa abbia optato per il regime in esenzione.

Il progetto deve essere concluso e la spesa sostenuta e rendicontata entro 18 mesi dal ricevimento del decreto di concessione, fermo restando la possibilità chiedere una proroga di un massimo di 6 mesi.

CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E INTENSITA' DELL'AGEVOLAZIONE

Business design • Consulenza organizzativa • Finanza agevolata

Il limite minimo di spesa ammissibile del progetto per ciascuna impresa è **di 25.000,00 euro per le micro e piccole imprese e 50.000,00 euro per le medie imprese.**

Il limite massimo di contributo concedibile a ciascuna impresa è **di 300.000,00 euro ed è concesso a fondo perduto,** secondo la **procedura valutativa a sportello** prevista dal bando.

Intensità dell'agevolazione:

L'intensità dell'aiuto varia dal 25% al 100% delle spese ritenute ammissibili, a seconda della tipologia di investimento, della dimensione dell'impresa, della scelta del regime di contribuzione (de minimis/esenzione) e della localizzazione del progetto.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda è presentata dal **15 dicembre 2025 al 15 giugno 2026.**